



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Analizzando il R.A.V. relativo all'anno scolastico 2017/2018 si evincono due aspetti di carattere generale:*

*La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo ha un numero elevato di alunni con bisogni educativi specifici e disabilità.*

*La percentuale di docenti a tempo indeterminato, soprattutto nel comparto della primaria, è inferiore alla media provinciale, nazionale e regionale. Questo incide sulla continuità e la possibilità di progettare a lungo termine.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

##### **Priorità**

Nonostante i buoni risultati a livello di Istituto si riscontra troppa variabilità tra le classi che risulta superiore alla media regionale e nazionale. Ci sono classi con risultati eccellenti sia in italiano che in matematica, mentre altre sono, di poco, inferiori alla media nazionale. Solo in alcune classi si registra un effetto scuola leggermente negativo. Gli alunni della fascia di livello bassa sono inferiori alla media regionale. La priorità è uniformare il più possibile i risultati delle prove nelle varie classi coinvolte

##### **Traguardi**

Portare alla media regionale la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

#### Competenze Chiave Europee

##### **Priorità**



Valorizzare le competenze chiave europee.

#### **Traguardi**

Valutare le competenze europee: a partire dall'anno scolastico 2018/2019 i consigli di classe della scuola secondaria emettono una valutazione quadrimestrale delle competenze europee, compilata tramite il registro elettronico.

### **Risultati A Distanza**

#### **Priorità**

La scuola ha riscontrato esiti positivi nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Tuttavia alcuni studenti che arrivano alla scuola secondaria non sono in grado di mantenere un corretto comportamento in classe: si alzano e/o intervengono senza chiedere il permesso, non riescono a stare seduti in maniera composta, non riescono a mantenere l'attenzione e la concentrazione su un dato argomento per più di pochi minuti. Per quanto riguarda le prove svolte nelle secondarie di secondo grado si registrano alcuni valori negativi da parte di studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardi**

Elaborare e condividere, tra docenti della primaria e della secondaria, un modello di comportamento corretto da tenere in classe e impegnarsi a farlo rispettare.

Migliorare i risultati nelle prove scritte degli studenti che passano dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Dato il contesto socio-culturale, la disponibilità delle risorse a disposizione dell'istituto, dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi in relazione all'art 1, comma 7 della legge 107/15, sono stati individuati i seguenti obiettivi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

#### Descrizione Percorso

Il percorso mira a uniformare in tutti gli alunni l'atteggiamento di rispetto del regolamento e degli ambienti di apprendimento.

I docenti si impegnano a far leggere agli studenti e alle famiglie il regolamento e a sensibilizzare tutti ad un clima di rispetto dello stesso.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

##### OBIETTIVO [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]

Condividere il Regolamento di disciplina tra docenti applicarlo in modo omogeneo in tutte le classi.

##### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

###### » **Priorità[Risultati nelle prove standardizzate nazionali]:**

Nonostante i buoni risultati a livello di Istituto si riscontra troppa variabilità tra le classi che risulta superiore alla media regionale e nazionale. Ci sono classi con risultati eccellenti sia in italiano che in matematica, mentre altre sono, di poco, inferiori alla media nazionale. Solo in alcune classi si registra un effetto scuola leggermente negativo. Gli alunni della fascia di livello bassa sono inferiori alla media regionale. La priorità è uniformare il più possibile i risultati delle prove nelle varie classi coinvolte

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SENSIBILIZZAZIONE AL RISPETTO DEL  
REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	- Docenti - Studenti - Genitori	- Docenti

**Responsabile**

Tutti i docenti

**Risultati Attesi**

Maggiore consapevolezza e rispetto del regolamento d'Istituto.

**❖ RECUPERO DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO**
**Descrizione Percorso**

Il percorso intende migliorare i risultati scolastici degli alunni in situazione di svantaggio, che spesso sono deficitari a causa delle situazioni sociali e famigliari in cui vivono.

**OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**
**OBIETTIVO [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]**

Attivazione di attività e corsi di recupero per alunni in difficoltà

**PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» **Priorità[Risultati nelle prove standardizzate nazionali]:**

Nonostante i buoni risultati a livello di Istituto si riscontra troppa



variabilità tra le classi che risulta superiore alla media regionale e nazionale. Ci sono classi con risultati eccellenti sia in italiano che in matematica, mentre altre sono , di poco, inferiori alla media nazionale. Solo in alcune classi si registra un effetto scuola leggermente negativo. Gli alunni della fascia di livello bassa sono inferiori alla media regionale. La priorità è uniformare il piu' possibile i risultati delle prove nelle varie classi coinvolte

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO IN ITINERE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/04/2019	- Studenti	- Docenti  - Studenti

#### **Responsabile**

I docenti delle classi in cui sono presenti alunni in difficoltà

#### **Risultati Attesi**

Innalzamento delle medie degli alunni in situazioni di svantaggio

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO POMERIDIANI**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/04/2019	- Studenti	- Docenti

#### **Responsabile**

I docenti delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese

## Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese

---

### ❖ IL COMPORTAMENTO CORRETTO DA TENERE IN CLASSE

#### Descrizione Percorso

Gli insegnanti della scuola secondaria rilevano che alcuni alunni che approdano alla prima classe non adottano un atteggiamento corretto nello stare in classe: faticano a rimanere seduti per lunghi periodi oppure si siedono in maniera scomposta, intervengono a sproposito e senza alzare la mano, si alzano senza che venga loro accordato il permesso, non riescono a mantenere l'attenzione e la concentrazione su un dato argomento per più di pochi minuti.

Il percorso mira ad avere un comportamento standard in tutti gli alunni che escono dalle classi quinte della scuola primaria.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

##### OBIETTIVO [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]

Stabilire tra i docenti della scuola secondaria e della scuola primaria le norme di comportamento indispensabili per lo stare in classe e fare in modo che tutti gli studenti siano in grado di attenervisi.

##### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

###### » Priorità[Risultati a distanza]:

La scuola ha riscontrato esiti positivi nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Tuttavia alcuni studenti che arrivano alla scuola secondaria non sono in grado di mantenere un corretto comportamento in classe: si alzano e/o intervengono senza chiedere il permesso, non riescono a stare seduti in maniera composta, non riescono a mantenere l'attenzione e la concentrazione su un dato argomento per più di pochi minuti. Per quanto riguarda le prove svolte nelle secondarie di secondo grado si registrano alcuni valori negativi da parte di studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO TRA I GRADI SUL MODELLO DI  
COMPORTAMENTO DA TENERE IN CLASSE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2018	- Docenti	- Docenti

**Risultati Attesi**

Incontri di confronto tra i docenti dei due gradi di scuola per arrivare a definire il modello di comportamento corretto da tenere in classe e le strategie da adottare per far sì che tutti gli studenti si comportino secondo il modello.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

In tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo ci sono docenti che affiancano alle tradizionali pratiche didattiche alcune pratiche innovative. Tali pratiche servono ad un duplice scopo: da un lato coinvolgono maggiormente gli alunni in difficoltà con le pratiche tradizionali e dall'altro stimolano e valorizzano gli alunni particolarmente dotati.

Questi docenti ogni anno organizzano corsi di formazione interni all'istituto per favorire la diffusione di tali pratiche.

Inoltre tali docenti ogni anno partecipano a corsi di aggiornamento focalizzati su questa tipologia di pratiche.

**❖ AREE DI INNOVAZIONE****PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Tra le pratiche d'insegnamento innovative presenti nell'istituto si segnalano in

particolare le seguenti:

- Coding e Pensiero Computazionale
- Tinkering
- Creative Learning
- Didattica STEM
- Project Based Learning
- Metodo analogico applicato alla matematica e all'italiano
- Metodo analogico applicato alla riflessione linguistica
- Sperimenta/azione e ricerca/azione con metodo costruttivistico
- Cooperative Learning
- Peer to peer
- BYOD
- Flipped Classroom

Inoltre l'istituto è stato selezionato per la sperimentazione SamLabs/Steam Kit per l'apprendimento creativo delle basi dell'elettronica e lo sviluppo del pensiero computazionale (cfr. nota USR ER 19964.28-09-2018) in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna. Tale sperimentazione coinvolgerà una classe della scuola primaria "P. Borsellino" (ins. Barbara Bettucchi) e una classe della scuola primaria "G. Falcone" (ins. Salvatrice Bascetta) con la supervisione dell'Animatore Digitale (ins. Rosalinda Ierardi).

È utile anche ricordare che una docente dell'istituto (ins. Rosalinda Ierardi) è stata individuata per l'Ambito Territoriale ER002 tra i 44 docenti selezionati in Emilia Romagna per svolgere il ruolo di esperti di metodologia didattica PBL Project Based Learning. A tale scopo una classe della scuola primaria "G. Falcone" seguirà un progetto di ricerca-azione in merito a questa metodologia.

Infine è opportuno menzionare che alcuni docenti della scuola secondaria utilizzano piattaforme internet per facilitare lo studio a casa dei propri alunni fornendo approfondimenti, dispense, mappe concettuali, video e altro materiale didattico.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**



Alcuni docenti dell'istituto utilizzano le nuove tecnologie per integrare e ampliare i contenuti didattici proposti agli alunni.

In particolare alcuni docenti della scuola secondaria utilizzano piattaforme internet per facilitare lo studio a casa dei propri alunni fornendo approfondimenti, dispense, mappe concettuali, video e altro materiale didattico.

Tra le piattaforme utilizzate ci sono i blog personali dei docenti e la piattaforma EdPuzzle per la metodologia della flipped classroom.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

---